

Repertorio n. 31217/15422

**VERBALE DI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA IN VIDEOCONFERENZA
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DPI

il 25 maggio 2023

al n. 38802 s. 1T

con euro 625,00

Il giorno diciotto del mese di maggio duemilaventitré

18 maggio 2023

In Milano, in via Manzoni n. 12, alle ore 17.00 diciassette.

Io **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio notarile di Milano, dò atto che ha assunto, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, la presidenza dell'Assemblea della Associazione

“Centro Culturale Speranza e Pace”

con sede in San Polo D'Enza, via Alcide De Gasperi n. 43, codice fiscale 91179980353 (l'“Associazione”),

Abdelghani Morchid, nato in Marocco il 15 ottobre 1984, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, persona che ho provveduto a identificare, il quale mi dichiara che l'Assemblea si è riunita esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione a seguito di convocazione inviata a tutti gli aventi diritto il giorno 5 maggio 2023, mediante messaggio di posta elettronica in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 dello statuto, per questo giorno e ora per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno:

“Trasformazione da Associazione in Fondazione: delibere inerenti e conseguenti;

Approvazione nuovo statuto;

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Nomina organi Fondazione;

Approvazione situazione patrimoniale”.

Il Presidente mi incarica, quindi, di redigere il verbale dell'odierna assemblea.

Io aderisco alla richiesta e dò atto di quanto segue.

Il Presidente constata e dichiara:

1. che sono intervenuti i soci Abdelghani Morchid, Said El Fadil, Thami Atyq, Abdelfattah Al Fatimi, Nouredine Morchid per delega a Abdelghani Morchid conservata agli atti dell'Associazione, Habachi Hicham per delega a Said El Fadil conservata agli atti dell'Associazione e Ameer Morchid per delega a Thami Atyq, conservata agli atti dell'Associazione, che rappresentano la totalità degli associati;
2. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
3. che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono intervenuti il Vice Presidente Thami Atyq e il consigliere Abdelfattah Al Fatimi;
4. che con il consenso degli intervenuti assiste alla riunione la dott.ssa Paola Pelizzoni;
5. che tutti gli intervenuti sono collegati in videoconferenza, come consentito dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228;
6. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 8 dello statuto.

Il Presidente, con il consenso degli intervenuti, passa alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno, in quanto strettamente connessi tra loro, espone le ragioni che rendono opportuno procedere alla trasformazione dell'Associazione in

fondazione ETS.

In particolare evidenza che la ristretta base associativa rende la struttura dell'ente più coerente con quella tipica della fondazione. Inoltre la fondazione consente di vincolare il patrimonio al perseguimento delle finalità statutarie garantendo nel tempo la continuità della *mission* istituzionale.

Con riferimento alla procedura di trasformazione il Presidente precisa che l'art. 42 *bis* c.c., recentemente introdotto dal D.lgs.117/2017, disciplina le operazioni straordinarie tra enti del libro I mediante un rinvio alle disposizioni societarie per quanto applicabili.

Con riferimento alla relazione di cui all'art. 2500 *sexies*, secondo comma, c.c. il Presidente dà atto che i soci - presenti all'unanimità - hanno esonerato gli amministratori dalla predisposizione della medesima (cfr. Massima K.A.13 del Comitato Triveneto di notai in materia di atti societari 1° pubbl. 9/06-motivato 9/11) Ai sensi dell'art. 42 *bis* c.c., primo comma, il Consiglio Direttivo ha predisposto la situazione patrimoniale dell'Associazione in via di trasformazione aggiornata al 31 gennaio 2023, quindi ad un periodo inferiore ai centoventi giorni precedenti la delibera di trasformazione, come richiesto dalla norma. Dalla situazione patrimoniale – precisa il Presidente – si evince che l'Associazione alla data del 31 gennaio 2023 non aveva creditori.

Il Presidente prosegue evidenziando che dal momento che l'Associazione non è dotata di personalità giuridica, con la trasformazione si realizza il passaggio da un soggetto con responsabilità illimitata ad un soggetto dotato di autonomia patrimoniale; è necessario, quindi, allegare anche una relazione di stima del patrimonio ai sensi dell'art. 2500 *ter* c.c., richiamato dall'art. 42 *bis* c.c. e dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017. A tale scopo è stato dato incarico di redigere la relazione di stima del patrimonio alla dott.ssa Paola Pelizzoni, nata a Piacenza il 9 novembre 1990, domiciliata in Gazzola, Strada Provinciale 40, loc. Tuna 37, codice fiscale PLZ PLA 90S49 G535T, iscritta all'Albo dei Revisori con Decreto Ministeriale del 2 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 27 ottobre 2017, al numero 179308.

L'esperta ha redatto la relazione di stima del patrimonio dell'Associazione, riferita alla data del 31 gennaio 2023, asseverata in data 28 aprile 2023, con verbale n. 14397 di repertorio del notaio Eloisa Alessandra Luini, da cui si evince che l'Associazione alla suddetta data disponeva di un patrimonio netto pari a euro 196.913,12 dunque non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs 117/2017 sopra citato per le fondazioni enti del terzo settore.

Il Presidente prosegue precisando che ai sensi dell'art. 2500-*novies* c.c., richiamato dall'art. 42 *bis* c.c., la trasformazione acquisterà efficacia dall'iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in quanto l'associazione alla data odierna non ha creditori.

Il Presidente procede ad illustrare lo statuto della Fondazione che recepisce le clausole richieste dal Codice del Terzo Settore tra le quali in particolare l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ETS" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017; la facoltà di avvalersi di volontari con il rinvio alla relativa disciplina; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la riformulazione della clausola devolutiva del patrimonio in caso di scioglimento.

Il Presidente propone, infine, di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione gli attuali componenti del Consiglio Direttivo Abdelghani Morchid, Thami Atyq e Abdelfattah Al Fatimi e di nominare un organo di controllo monocratico nella persona della dott.ssa Paola Pelizzoni.

Ricorda da ultimo che tutti i soci fondatori dell'Associazione - Abdelghani Morchid, Thami Atyq, Abdelfattah Al Fatimi, Ameer Morchid, Noureddine Morchid, Said El Fadil e Hicham Habachi - ai sensi dell'art. 5 dello statuto, assumono la qualifica di Partecipanti.

Al termine dell'esposizione, il Presidente dopo aver dato lettura del nuovo testo di statuto, constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

1. di approvare la situazione patrimoniale al **31 gennaio 2023** che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
2. di trasformare l'Associazione "**Centro Culturale Speranza e Pace**" nella fondazione denominata "**Centro Culturale Speranza e Pace Ente del Terzo Settore**" per brevità "**Centro Culturale Speranza e Pace ETS**";
3. di voler assumere la qualifica di Ente di Terzo Settore ai sensi del D.Lgs 117/2017 e, di conseguenza, **di voler procedere all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione di cui all'art. 46, lett. g) del D.Lgs. 117/2017;
4. di approvare lo statuto della Fondazione che si allega al presente atto sotto la lettera "B";
5. di voler **acquisire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017** e a tal fine allegando sotto la lettera "C" **la relazione di stima** del patrimonio dell'Associazione redatta dalla dott.ssa Paola Pelizzoni, nata a Piacenza il 9 novembre 1990, domiciliata in Gazzola, Strada Provinciale 40, loc. Tuna 37, codice fiscale PLZ PLA 90S49 G535T, iscritta all'Albo dei Revisori con Decreto Ministeriale del 2 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 27 ottobre 2017, al numero 17930, riferita alla data del 31 gennaio 2023 e asseverata in data 28 aprile 2023, con verbale n. 14397 di repertorio del notaio Eloisa Alessandra Luini, da cui si evince che l'Associazione alla suddetta data disponeva di un patrimonio netto pari a euro 196.913,12 dunque non inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 del CTS sopra citato per le fondazioni ETS;
6. di fissare la sede della Fondazione in **San Polo D'Enza, via Alcide De Gasperi n. 41/A**;
7. di stabilire che gli esercizi sociali della Fondazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e che il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2023;
8. di nominare quali membri del **Consiglio di Amministrazione della Fondazione**:
Abdelghani Morchid, nato in Beni Amir Ouest (Marocco) il 15 ottobre 1984, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale MRC BLG 84R15 Z330C, cittadino italiano, **Presidente**;
Thami Atyq, nato a El Brouj (Marocco), l'1 gennaio 1980, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale TYQ THM 80A01 Z330S, cittadino marocchino, **Vice Presidente**;
Abdelfattah Al Fatimi, nato a Marrakech Medina (Marocco) il 12 luglio 1994, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale LFT BLF 94L12 Z330A, cittadino italiano, **Consigliere**;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, assumono la qualifica di Partecipanti i signori: Abdelghani Morchid, Thami Atyq, Abdelfattah Al Fatimi, Ameer Morchid, Noureddine Morchid, Said El Fadil e Hicham Habachi;
10. di stabilire che ai sensi dell'art. 7 dello statuto i consiglieri resteranno in

carica tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;

11. di nominare quale Organo di controllo **Paola Pelizzoni**, nata a Piacenza il 9 novembre 1990, domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione, codice fiscale PLZ PLA 90S49 G535T, iscritta all'Albo dei Revisori con Decreto Ministeriale del 2 ottobre 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 27 ottobre 2017, al numero 179308, che, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, resterà in carica **tre esercizi** fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025;

12. di dare atto che l'Associazione non ha creditori (come da dichiarazione del Presidente che verrà depositata al RUNTS), e che pertanto, ai sensi dell'art. 2500 *novies* c.c., la trasformazione acquisterà efficacia dall'iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

13. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per l'espletamento della procedura di trasformazione e per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, per i necessari adempimenti di cui all'art. 22 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Ai fini della pubblicità del presente atto il Presidente dichiara che l'Associazione è proprietaria dei seguenti beni:

Beni Immobili

Al Catasto Fabbricati in Comune di San Polo d'Enza:

- foglio 19 (diciannove), particella 68 (sessantotto), subalterno 3 (tre) - categoria A/4, classe 2, vani 5,5, superficie catastale totale mq. 81 (ottantuno) superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 81 (ottantuno) rendita catastale euro 201,68 (duecentouno e sessantotto), via Alcide De Gasperi n. 41, Piano T-1;

- foglio 19 (diciannove) particella 68 (sessantotto), subalterno 9 (nove), categoria C/1, classe 5, consistenza mq. 175 (centosettantacinque), superficie catastale totale mq 180 (centottanta) rendita catastale euro 4.437,66 (quattromilaquattrocentotrentasette e sessantasei), via Alcide De Gasperi n. 43, Piano T;

- foglio 19 (diciannove) particella 68 (sessantotto) subalterno 8 (otto) rappresentato da bene comune non censibile e costituito da area cortiliva comune a tutti i subalterni.

Il Presidente dichiara di aver accertato i risultati della votazione.

Il presente atto verrà depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.25 diciassette e venticinque.

Ho sottoscritto il verbale, unitamente agli allegati, alle ore 17.30 diciassette e trenta.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per quattro intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Monica De Paoli

CENTRO CULTURALE SPERANZA E PACE



Situazione Patrimoniale al 31/01/2023
--

ATTIVITA'	Valore al 31/01/2023
Immobilizzazioni	186.000,00
Immobilizzazioni materiali (nette)	186.000,00
Attivo Corrente	10.913,12
<i>Liquidità</i>	<i>10.913,12</i>
Cassa contanti	0
Banca Unicredit cc103556699	10.913,12
TOTALE ATTIVITA'	196.913,12

PASSIVITA'	Valore al 31/01/2023
Debiti	0
TOTALE PASSIVITA'	0

FORCHIA

ATTORE

Rendiconto per Cassa al 31/01/2023

USCITE	31/01/2023	ENTRATE	31/01/2023
A) Uscite da attività di interesse generale		A) Entrate da attività di interesse generale	
2) Servizi	€ 1.119,94	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 120,00
Totale	€ 1.119,94	Totale	€ 120,00
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	€ - 999,94
B) Uscite da attività diverse		B) Entrate da attività diverse	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività diverse	
C) Uscite da attività di raccolta fondi		C) Entrate da attività di raccolta fondi	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ 55,19		
Totale	€ 55,19	Totale	
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ - 55,19
E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
Totale		Totale	
Totale uscite della gestione	€ 1.175,13	Totale entrate della gestione	€ 120,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ - 1.055,13
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	€ - 1.055,13
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi		Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	
Totale		Totale	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ - 1.055,13
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ -
Avanzo/disavanzo complessivo			€ - 1.055,13

MORCHIA

Atta della

F.to: Monica De Paoli

Allegato “B” al n. 31217/15422 di Repertorio

**STATUTO
DELLA
FONDAZIONE
“CENTRO CULTURALE SPERANZA E PACE ENTE DEL TERZO
SETTORE”**

Articolo 1

Denominazione

1.1 È costituita per trasformazione dell’Associazione “Centro culturale speranza e pace” una Fondazione denominata:

“Centro culturale speranza e pace Ente del Terzo Settore”

per brevità anche “**Centro culturale speranza e pace ETS**” (di seguito anche la “Fondazione”). Di tale denominazione, comprensiva della locuzione “Ente del Terzo Settore” o dell’acronimo “ETS” farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 La Fondazione indica gli estremi dell’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **San Polo d’Enza**.

La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all’Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3

Scopo e attività

3.1 La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2.

In particolare, la Fondazione intende

- a) favorire la socializzazione delle comunità immigrate tra loro e con il resto della comunità nazionale, nell’intento di realizzare l’armonia tra le diverse opzioni etiche e culturali nel superiore interesse del bene comune collettivo, della solidarietà e della pace;
- b) favorire e rendere effettivo l’inserimento e la partecipazione dei soggetti e delle comunità non autoctone nel tessuto cittadino e più in generale nella società italiana, valorizzando le loro molteplici identità, attraverso la realizzazione di eventi culturali, promuovendo e gestendo luoghi di promozione sociale, per il tempo libero, di aggregazione e socializzazione ed altre attività ad esse accessorie;

- c) collaborare con altri enti e associazioni organizzando manifestazioni e dibattiti tesi a favorire gli scambi culturali, avvalendosi, per questo fine, della stampa e di ogni altro mezzo di comunicazione e diffusione;
- d) sostenere con tutte le sue capacità la causa della giustizia, della pace, della salvaguardia dei diritti umani così come indicati nella carta dell'ONU, della cooperazione e solidarietà concreta in situazione di emergenza umanitaria;
- e) svolgere ogni altra attività connessa o affine alle finalità sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, la Fondazione svolge le attività di cui all'art. 5 comma 1, lett. d), i), r), t), v) w) e u) del D.lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività sopra esposte verranno perseguite mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- realizzare e promuovere corsi, convegni, lezioni, conferenze, laboratori, gruppi di discussioni;
- realizzare e promuovere incontri di dialogo interreligioso e interculturale;
- realizzare e promuovere campagne mediatiche e informative, flash mob ed iniziative editoriali finalizzati alla difesa dei diritti umani, civili, sociali e politici, alla promozione della famiglia, alla lotta all'emarginazione sociale, nonché alla promozione della pace tra i popoli;
- realizzare e promuovere progetti educativi finalizzati all'insegnamento della cultura islamica, europea e araba nonché allo sviluppo delle proprie capacità e talenti;
- realizzare e promuovere iniziative ed eventi culturali, accademici e sociali finalizzati a incentivare la conoscenza della cultura, della letteratura e dell'arte islamica da parte del pubblico italiano;
- promuovere lo studio delle culture altre attraverso lo studio della lingua, della moda e della cultura;
- promuovere la scoperta culturale dei paesi stranieri;

- promuovere la conoscenza della cultura islamica attraverso la pubblicazione di libri, la promozione di studi, di pratiche culturali anche sperimentali, volte alla promozione della persona e del suo sviluppo interiore;
- realizzare e promuovere momenti aggregativi e ricreativi, iniziative ludiche e sportive;
- sostenere mediante erogazioni liberali di denaro beni o servizi le persone svantaggiate o altri enti senza scopo di lucro che svolgono le attività di interesse generale sopra richiamate.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3.3 La Fondazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi. In particolare, la Fondazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;
- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione;

3.4 La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Patrimonio e mezzi di finanziamento

4.1 Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal fondo di dotazione;
- b) dai beni immobili acquistati dalla Fondazione;
- c) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio di Amministrazione ad incremento del Patrimonio;
- d) da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

4.2 La Fondazione finanzia le proprie attività con:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;
- b) le erogazioni liberali, i legati, le eredità e i contributi pubblici e privati;
- c) le somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio, destinate a finalità diverse dall'incremento del patrimonio per delibera del Consiglio di Amministrazione;
- d) i proventi e/o i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale e dalle attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- e) dai fondi pervenuti mediante raccolte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione e nei limiti consentiti dal D.Lgs. 117/2017.

Articolo 5

Partecipanti

5.1 Sono Partecipanti i soci Fondatori dell'associazione "Centro culturale speranza e pace" e successivamente possono divenire Partecipanti le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, ne facciamo richiesta al Consiglio di Amministrazione e contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'apporto al patrimonio della Fondazione di beni materiali o immateriali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio di Amministrazione. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri.

5.2. La qualità di Partecipante si perde per esclusione deliberata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri:

- per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti dovuti;
- condotta incompatibile con i principi e gli scopi della Fondazione o con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- interdizione, inabilitazione o condanna con sentenza passata in giudicato ad una pena restrittiva della libertà personale;
- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- aperture di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali;
- trasformazione, fusione e scissione;

5.3. I Partecipanti, possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 6

Organi

6.1 Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente e il Vice Presidente;
- c) l'Assemblea dei Partecipanti;
- d) l'Organo di Controllo;

Articolo 7

Consiglio di Amministrazione

7.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "Consiglio") composto da un minimo di tre a un massimo di diciotto membri, incluso il Presidente.

7.2 I membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati inizialmente nell'atto di trasformazione e, successivamente, sono nominati dall'Assemblea dei Partecipanti che determina anche il numero dei componenti del Consiglio.

7.3 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, e scadono con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio, salvo dimissioni o decadenza. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

7.4 È facoltà dell'Assemblea dei Partecipanti integrare, nel corso del mandato, il numero dei componenti del Consiglio nel rispetto del numero massimo di cui al precedente art. 7.1. I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte.

7.5 In caso di dimissioni, decadenza, permanente impedimento o decesso di un consigliere nominato, il sostituto sarà nominato dall'Assemblea dei Partecipanti che potrà ridurre il numero dei componenti per il mandato in corso, fermo restando il rispetto del numero minimo. Il consigliere così nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

7.6 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il soggetto sottoposto a procedure concorsuali o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Articolo 8

Competenze del Consiglio di Amministrazione

8.1 Al Consiglio di Amministrazione è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, individuando i progetti da attuare;
- b) delibera lo svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- c) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo, quello preventivo ed eventualmente il bilancio sociale;
- d) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- e) conferisce incarichi professionali;
- f) provvede alle assunzioni ed ai licenziamenti del personale dipendente;
- g) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- h) nomina tra i propri componenti il Presidente e il Vice Presidente;
- i) nomina l'Organo di Controllo;
- j) può nominare il Segretario e/o Direttore Generale, determinandone le funzioni, i compiti e i poteri;
- k) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari;
- l) amministra il patrimonio della Fondazione;
- m) delibera le modifiche allo statuto
- n) delibera le operazioni straordinarie;
- o) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;

p) delibera in merito all'estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

q) cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e deliberazioni.

8.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Articolo 9

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

9.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

9.2 Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente, di propria iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei consiglieri, con avviso contenente il giorno, l'ora e il luogo (fisico o virtuale) della riunione e le materie oggetto di trattazione, spedito con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno otto giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima. L'avviso di convocazione può, altresì, prevedere che la riunione si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

9.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono, anche per video o teleconferenza, tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'Organo di Controllo.

9.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

9.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario della riunione trascritto nel relativo libro.

Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario/Direttore della Fondazione se nominato o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

9.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

Presidente – Vice Presidente

10.1 Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

10.2 Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne esegue le deliberazioni ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta.

10.3 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

10.4 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento. Al Vice Presidente, nell'ambito dei poteri conferitigli spetta la legale rappresentanza della Fondazione.

Articolo 11

Assemblea dei Partecipanti

11.1. L'Assemblea dei Partecipanti è convocata dal Presidente della Fondazione ogni volta che lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta scritta, indicando gli argomenti da trattare, almeno due membri del Consiglio di Amministrazione stesso o l'Organo di Controllo, e in ogni caso almeno una volta l'anno.

11.2. L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Partecipanti, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Ogni Partecipante può farsi rappresentare da un altro Partecipante mediante delega scritta e ha diritto a un voto. Ogni Partecipante non può ricevere più di tre deleghe. L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione e, in sua assenza, da un altro componente del Consiglio di Amministrazione da questi delegato.

All'Assemblea si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'articolo 9 del presente statuto.

11.3. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi del precedente articolo 7 ed esprime pareri sull'attività della Fondazione.

11.4. Il verbale delle riunioni è redatto dal segretario della riunione che lo firma unitamente al Presidente.

11.5 Il Consiglio di Amministrazione cura la tenuta del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Partecipanti.

Articolo 12

Organo di Controllo

12.1 L'Organo di controllo è nominato inizialmente nell'atto di trasformazione e, successivamente, dal Consiglio di Amministrazione. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione del Consiglio di Amministrazione in sede di nomina, da un membro effettivo o da un collegio, composto da tre membri.

12.2 I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I suoi componenti possono essere riconfermati.

12.3 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

12.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

12.6 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.7 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

12.8 L'Organo di Controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applica quanto previsto dall'art. 9 in quanto compatibile.

12.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 13

Compensi per le Cariche sociali

13.1 Agli amministratori, ai componenti dell'Organo di Controllo e a chiunque rivesta cariche sociali possono essere riconosciuti compensi individuali proporzionati all'attività, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

13.2 La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Articolo 14

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

14.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 31 maggio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

14.2 Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da approvare contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

14.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15

Estinzione

15.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 del Codice Civile. In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori.

15.2 In caso di estinzione o scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano esaurita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 16

Norme applicabili

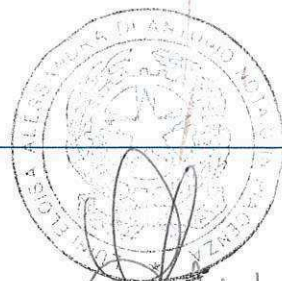
16.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del D.Lgs. 117/2017, del Codice Civile in tema di Fondazioni e le altre norme di legge in materia.

F.to: Monica De Paoli

DOTT.SSA PAOLA PELIZZONI
Dottore commercialista e revisore legale
Strada Provinciale 40 n. 37
29010 Gazzola – Loc. Tuna (PC)
Email paola.pelizzoni@gmail.com

*Relazione di stima del patrimonio
riferita alla data del 31/01/2023
di*

CENTRO CULTURALE SPERANZA E PACE



Paola Pelizzoni

INDICE

1. Oggetto e finalità dell'incarico	3
2. Svolgimento dell'incarico	3
3. Data di riferimento	3
4. Breve profilo dell'associazione	3
5. Accadimenti successivi alla data di riferimento	4
6. Metodo di valutazione adottato	4
7. Analisi della situazione contabile alla data del 31/01/2023	5
7.1. Immobilizzazioni Materiali	6
7.2. Disponibilità liquide	7
8. Analisi delle componenti patrimoniali passive	8
8.1. Patrimonio netto	8
9. Conclusioni	8



Paola Pelizzoni

[Handwritten signature]

1. Oggetto e finalità dell'incarico

La sottoscritta, Paola Pelizzoni, nata a Piacenza, il 9 novembre 1990, dottore commercialista iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Piacenza al n. 489 A e al Registro dei Revisori legali al N. 179308 con provvedimento del 02/10/2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 82 del 27/10/2017, con studio in Gazzola (PC), Strada Provinciale 40 n. 37, è stata incaricata dal Sig. Morchid Abdelghani, nato in Marocco il 15/10/1984, residente a San Polo D'Enza in Via Canossa n. 4, CF. MRC BLG 84R15 Z330C, legale rappresentante del Centro Culturale Speranza e Pace (Codice fiscale 91179980353) con sede legale in Comune di San Polo D'enza (RE) in via Alcide De Gasperi n. 43, di redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del patrimonio valore del patrimonio, espresso alla data del 31/01/2023, dell'Associazione Centro Speranza e Pace, ai sensi dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ai fini della trasformazione in Fondazione.

2. Svolgimento dell'incarico

La scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione del patrimonio al 31/01/2023 dopo aver effettuato i rilievi, assunte le informazioni ritenute necessarie e dopo aver eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima; le informazioni acquisite hanno consentito, inoltre, di accertare l'affidabilità - nei limiti di quanto occorrente ai fini della presente relazione di stima - dei dati contabili.

Sono state inoltre assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, amministrative, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse sulla situazione patrimoniale di riferimento. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella perizia senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La perizia è stata redatta sul presupposto della completezza e della correttezza dei dati ricevuti dal legale rappresentante.

3. Data di riferimento

Ai fini della determinazione del patrimonio sociale il sottoscritto estimatore si è riferito alla data del **31/01/2023**.

4. Breve profilo dell'associazione

L'associazione Centro Culturale Speranza e Pace nasce con l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra culture differenti al fine di promuovere la tolleranza reciproca, la sensibilità culturale e la solidarietà territoriale. A tal fine organizza incontri di insegnamento culturale



arabo-islamica e la modalità di miglior integrazione nel contesto sociale locale, oltre a organizzare incontri di lettura col fine di migliorare il livello di alfabetizzazione dei partecipanti. L'associazione è priva di scopo di lucro e nessun associato percepisce alcun compenso in nessuna forma né a titolo di rimborso per le attività svolte né a titolo di remunerazione per quanto prestato all'Associazione.

Le spese di gestione corrente sono supportate dai contributi devolti dagli associati a titolo di liberalità, senza alcun obbligo, e dalle donazioni di terzi che si riconoscono negli obiettivi specifici e generali dell'Associazione.

L'associazione offre tutti i suoi servizi in modalità completamente gratuita, è indirizzata a tutti i partecipanti, e non solo agli associati, senza alcun obbligo, rivolgendosi in modo prevalente nei confronti della comunità del territorio comunale/provinciale/regionale.

Le attività svolte consistono in:

- creare centri di diffusione culturale, attraverso biblioteche, incontri lettura, sale di studio e di condivisione di momenti culturali e di incontro;
- incoraggiare ed agevolare iniziative in campo educativo, culturale e artistico, attraverso corsi di alfabetizzazione e corsi di insegnamento e condivisione dei valori umanitari;
- organizzare seminari per poter integrarsi e promuovere la cultura araba/islamica in modo da non far perdere la cultura d'origine agli immigrati del territorio.

L'associazione ha a disposizione a titolo di proprietà alcuni immobili dotati di diverse sale ed ambienti in cui effettuare gli incontri.

L'Associazione ha inoltre a disposizione materiale utile allo scopo dell'Associazione nonché libri di testo quasi integralmente donati dagli associati al fine di raggiungere i fini statuari.

Il Centro Culturale Speranza e Pace non ha mai effettuato né ha in programma di effettuare in futuro attività commerciali.

Infine, le attività fino ad oggi svolte hanno avuto una risposta dal pubblico molto buona avendo organizzato incontri con cadenza almeno settimanale grazie ai quali si è potuto raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo strumento principale di "pubblicità" dei servizi dell'Associazione avviene tramite il passaparola dei partecipanti.

5. Accadimenti successivi alla data di riferimento

Non si registrano eventi straordinari tra la data di riferimento della perizia e quella di stesura della presente relazione.

6. Metodo di valutazione adottato

Il metodo di valutazione adottato è quello patrimoniale in base a cui il valore del patrimonio netto dell'ente è dato esclusivamente dalla sommatoria dei singoli elementi attivi e passivi del



Paola Pelizzoni

capitale, espressi non tanto sulla base del loro valore contabile, bensì valutati, eventualmente al netto dell'effetto fiscale, al loro valore corrente.

Passando ora all'esame della valutazione dell'associazione in riferimento alla data del 31 Gennaio 2023, al fine della stima del valore è stato adottato, quale unico procedimento, quello patrimoniale semplice.

Tale metodo assume come punto di partenza il Patrimonio Netto risultante dalla situazione contabile, nel caso in esame al 31 gennaio 2023, al quale possono essere effettuate alcune rettifiche nell'ottica di una rappresentazione prudentiale.

7. Analisi della situazione contabile alla data del 31/01/2023

La situazione patrimoniale esibita dal legale rappresentante risulta essere la seguente:

ATTIVITA'	Valore al 31/01/2023
Immobilizzazioni	186.000
Immobilizzazioni materiali (nette)	186.000
Attivo Corrente	10.913,12
<i>Liquidità</i>	<i>10.913,12</i>
Cassa contanti	0
Banca Unicredit cc103556699	10.913,12
TOTALE ATTIVITA'	196.913,12

PASSIVITA'	Valore al 31/01/2023
Debiti	0
TOTALE PASSIVITA'	0

RENDICONTO PER CASSA			
USCITE	2023	ENTRATE	2023
A) USCITE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		A) ENTRATE DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
2) Servizi	€ 1.119,94	1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	€ 120,00
Totale	€ 1.119,94	Totale	€ 120,00
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	€ - 999,94
B) USCITE DA ATTIVITÀ DIVERSE		B) ENTRATE DA ATTIVITÀ DIVERSE	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività diverse	
C) USCITE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		C) ENTRATE DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
Totale		Totale	
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	
D) USCITE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) ENTRATE DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
1) Su rapporti bancari	€ 55,19		
Totale	€ 55,19	Totale	
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	€ - 55,19

E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
Totale		Totale	
Totale uscite della gestione	€ 1.175,13	Totale entrate della gestione	€ 120,00
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	€ - 1.055,13
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti	€ - 1.055,13
Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitali di terzi		Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	
Totale		Totale	
		Imposte	
		Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ - 1.055,13
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti			€ -
Avanzo/disavanzo complessivo			€ - 1.055,13

7.1. Immobilizzazioni Materiali

Comprendono le unità immobiliari site in Comune di San Polo d'Enza (RE), Via A. De Gasperi n. 41-41/A, e precisamente porzione di fabbricato di civile abitazione sviluppantesi su piano terra e primo con scala interna di collegamento e porzione di fabbricato adiacente ad uso centro culturale - sala pluriuso con servizi, disimpegni e portico posto al piano terra ed area cortilizia esclusiva, il tutto censito al catasto dei fabbricati al foglio 19 come segue:

- particella 68 subalterno 3 - categoria A/4 - classe 2, vani 5,5, superficie catastale totale mq. 81 superficie catastale totale escluse aree scoperte mq 81 rendita catastale euro 201,68, posto in Via Alcide De Gasperi n. 41, Piano T-1;
- particella 68 subalterno 9 - categoria C/1 - classe 5, consistenza mq. 175, superficie catastale totale mq 180 rendita catastale euro 4.437,66 posto in Via Alcide De Gasperi n. 43, Piano T;
- particella 68 subalterno 8 rappresentato da bene comune non censibile e costituito da area cortiliva comune a tutti i subalterni.

L'immobile è stato acquistato il 22 aprile 2021 con atto a rogito del Notaio Gaetano Velardi registrato a Reggio nell'Emilia il 29/04/2021 al n. 6934 serie 1T, repertorio n. 1.929 e raccolta n. 1.268.



Paola Pelizzoni



Il prezzo di vendita è stato determinato a corpo per l'importo di euro 186.000,00 (centoottantaseimila/00 euro), e pertanto si provvede ad iscriverlo al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti calcolati attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Ai fini della presente perizia estimativa la scrivente ha verificato che i valori iscritti al 31/01/2023 nella voce immobilizzazioni materiali rappresentano il valore netto contabile, ossia quel valore che in condizioni di normale funzionamento può essere recuperato tramite l'uso.

7.2. Disponibilità liquide

Esposte al valore nominale ammontano ad **euro 11.968,25** e risultano così composte:

Descrizione	Importo al 31/01/2023
Cassa contanti	0
Banca Unicredit cc103556699	10.913,12
Totale disponibilità liquide	10.913,12

CC Unicredit Banca spa

Gli importi iscritti nella situazione patrimoniale alla data del 31/01/2023 risultano riconciliati con gli estratti conto comunicati dagli istituti di credito e pertanto non si propone nessuna rettifica al valore esposto in bilancio.

8. Analisi delle componenti patrimoniali passive

Non sussistono Passività alla data della presente perizia.

8.1. Patrimonio netto

Dopo aver proceduto alla valutazione delle componenti patrimoniali alla data del 31/01/2023 vengono di seguito riepilogati i risultati dell'attività svolta, individuando il valore di perizia del patrimonio alla stessa data, determinato come differenza fra gli elementi attivi e passivi così come rettificati dalla scrivente.

Nelle successive tabelle si riportano le componenti patrimoniali attive e passive confrontando per ognuna di esse il valore contabile con quello di perizia evidenziando le rettifiche apportate.

ATTIVITA'	Valore al 31/01/2023
Immobilizzazioni	186.000,00
Immobilizzazioni materiali (nette)	186.000,00
Attivo Corrente	10.913,12
Liquidità	10.913,12
Cassa contanti	0
Banca Unicredit cc103556699	10.913,12
TOTALE ATTIVITA'	196.913,12
PASSIVITA'	Valore al 31/01/2023
Debiti	0
TOTALE PASSIVITA'	0
PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/01/2023
A) PATRIMONIO NETTO	196.913,12
TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.913,12

Riepilogando i valori peritali si ottiene il patrimonio netto di **euro 196.913,12**

9. Conclusioni

La sottoscritta estimatrice, in base al metodo di valutazione al quale si è ispirato nell'espletamento del presente incarico ed alle osservazioni sopra svolte, tenuto conto che detta Relazione è stata improntata sui criteri prudenziali

determina

che il valore del Patrimonio netto, espresso alla data del 31/01/2023, dell'associazione Centro Speranza e Pace, codice fiscale n. 91179980353 con sede legale nel Comune di San Polo D'enza (RE) in Via Alcide De Gasperi n. 43 è pari ad **euro 196.913,12** (centonovantaseimila novecentotredici/12) ed

attesta

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Piacenza, 28/04/2023

(Dott.ssa Paola Pelizzoni)





NOTAIO LUINI
cluini @ notariato.it

N. 14397 Repertorio.....

-----**VERBALE DI ASSEVERAZIONE**-----

-----**CON GIURAMENTO DI RELAZIONE DI STIMA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilaventitre, questo giorno di venerdì ventotto
del mese di aprile-----

-----**(28 aprile 2023)**-----

In Piacenza, nel mio studio notarile in via Nicolini n. 2/A.

Avanti a me dott.ssa **Eloisa Alessandra Luini**, Notaio residente in Piacenza, iscritta presso il Collegio Notarile di Piacenza.-----

E' comparsa la signora:-----

1) PELIZZONI dott.ssa PAOLA, nata a Piacenza (PC) il giorno
9 novembre 1990, residente a Gazzola (PC), località Tuna,
Strada Provinciale 40 n. 37, con domicilio professionale in
Gazzola (PC), località Tuna, Strada Provinciale 40 n. 37,
Codice Fiscale PLZ PLA 90S49 G535T,-----

la quale dichiara di essere cittadina italiana.-----

Detta Comparsa, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi presenta la **relazione di stima** dalla stessa redatta in data **28 (ventotto) aprile 2023 (duemilaventitre)**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge 448/2001, composta da numero 9 (nove) fogli formato A/4, per totale numero 9 (nove) facciate, avente ad oggetto il valore del patrimonio netto attribuibile all'asso-



ciazione:-----

"CENTRO CULTURALE SPERANZA E PACE", con sede in San Polo
d'Enza (RE), via Alcide De Gasperi n. 43, Codice Fiscale
91179980353,-----

finalizzata alla determinazione del valore del patrimonio
dell'associazione, alla data di riferimento del 31 (trentu-
no) gennaio 2023 (duemilaventitre),-----
chiedendo, a tal fine, di asseverarla con giuramento.-----

Aderendo a tale richiesta, ammonisco ai sensi di legge la
Comparsante, che presta il giuramento di rito ripetendo la
formula:-----

*"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni
a me affidate e di non avere avuto altro scopo che quello di
far conoscere la verità".-----*

-----E — r i c h i e s t o n e-----

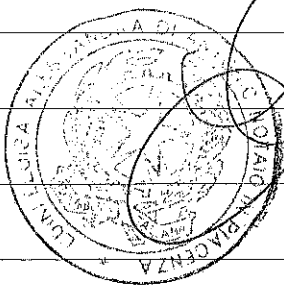
io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto con ela-
boratore elettronico da persona di mia fiducia, e in parte
da me Notaio, ho letto alla Comparsante, la quale, a mia do-
manda, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio; consta il

presente — atto — di uno — foglio — per

due — facciate e fino a questo punto

della forza —

Rob. Rosati

 *Stuphan*

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in bollo assolto in modo virtuale - n. 1 marche da euro 16,00)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 26 ventisei maggio 2023 duemilaventitré.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154